

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Parere del Collegio dei Revisori

Verbale n. 2 del 3/02/2026

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 267/2000 primo provvedimento e contestuale applicazione dell'avanzo.

L'organo di revisione:

Enrico Falzoni – Presidente

Fabrizio Farnetti – Revisore effettivo

Giovanni Battista Furno – Revisore effettivo

Visti

- la richiesta di parere ricevuta in data 30/01/2026 per posta elettronica della Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione Dr.ssa Barbieri Anna, e la relativa documentazione;
- la Delibera di Consiglio metropolitano, per il riconoscimento di n. 4 debiti fuori bilancio, proposta n. 510/2026;
- la segnalazione del Corpo di polizia locale relativa ai seguenti 3 debiti fuori bilancio:
 - (PG 2876) relativo alla sentenza del giudice di pace di Bologna n. 2647/2025 RG 8631/24
 - (PG 2879) relativo alla sentenza del giudice di pace di Bologna n. 3086/2025 RG 12453/24
 - (PG 2880) relativo alla sentenza del giudice di pace di Salerno n. 1787/2025 RG 3688/25
- la segnalazione della Responsabile Area Risorse programmazione e organizzazione di un debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di pace di Bologna sentenza n.3009/2025 ricorso RG 6103/2025;
- l'attestazione del dirigente d'area in relazione alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile per il riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- lo Statuto e il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Tuel 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che

gli Enti Locali possono riconoscere legittimamente debiti fuori bilancio quando ciò si rende necessario, ma esclusivamente con le procedure e per le motivazioni previste dall'art. 194 del TUEL n. 267/2000.

Relativamente ai debiti fuori bilancio di importo complessivamente pari a **€ 1.124,07**, si evidenzia in sintesi come meglio specificato nell'allegata documentazione che:

- a) come da segnalazione della Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione, a seguito della sentenza n. 3009/2025, depositata e notificata all'Ente in data 29/10/2025, emessa dal Giudice di Pace Bologna che ha accolto il ricorso (R.G. 6103/2025) promosso da una cittadina con cui il Giudice ha dichiarato cessata la materia del contendere e in considerazione dello spontaneo ancorché tardivo adempimento da parte dell'Ente e ha compensato parzialmente le spese di lite nella misura di 1/3

condannando la Città metropolitana di Bologna alla refusione dei restanti 2/3 per spese di giudizio oltre a CPA e spese generali. La somma del debito fuori bilancio risulta pari a € **153,83** così dettagliata: € 92,67 per onorario e € 13,90 per spese generali, oltre a spese per contributo unificato (€ 43,00) e C.P.A. (€ 4,26);

- b) come da segnalazione del Comandante del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna, a seguito della sentenza n. 2647/2025 del 02/10/2025, R.G. 8631/2024, del Giudice di Pace di Bologna, depositata in data 02/10/2025, che ha accolto il ricorso presentato da una cittadina e ha annullato il verbale n. 14959A/2024 per mancata prova, da parte della Città metropolitana di Bologna, del corretto funzionamento dell'autovelox mediante certificazione di omologazione e conformità, condannando l'Ente alla rifusione delle spese di lite. La somma del debito fuori bilancio risulta pari a € **246,32**, di cui € 170,00 per compensi ed € 43,00 per spese esenti, oltre a spese generali 15% (€ 25,50) e C.P.A. 4% (€ 7,82);
- c) come da segnalazione del Comandante del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna, a seguito della sentenza n. 3086/2025 del 06/11/2025, R.G. 12453/2024, del Giudice di Pace di Bologna, depositata in data 06/11/2025, che ha accolto il ricorso presentato da un cittadino e ha annullato il verbale n. 32460A/2024 per mancata prova, da parte della Città metropolitana di Bologna, del corretto funzionamento dell'autovelox mediante certificazione di omologazione condannando l'Ente alla rifusione delle spese di lite. La somma del debito fuori bilancio risulta pari a € **258,28**, di cui € 180,00 per compensi ed € 43,00 per spese esenti, oltre a spese generali 15% (€ 27,00) e C.P.A. 4% (€ 8,28);
- d) come da segnalazione del Comandante del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna, a seguito della sentenza n. 1787/2025 del 28/10/2025, R.G. 3688/2025, del Giudice di Pace di Salerno, depositata in data 28/10/2025, che ha accolto l'opposizione presentata da un cittadino e ha dichiarato inesistente il diritto a procedere ad esecuzione per tutte le somme contenute nella cartella di pagamento 10020230032649014000 e, per l'effetto, annullato il preavviso di fermo amministrativo n. 10080202500007364000 del 30.5.2025 condannando l'Ente alla rifusione delle spese di lite. La somma del debito fuori bilancio risulta pari a € **465,64**, di cui € 278,00 per compensi ed € 60,00 per spese esenti, oltre a spese generali 15% (€ 41,70), C.P.A. 4% (€ 12,79) e IVA 22% (€ 73,15);

Il collegio prende atto che

- 1) ai sensi del paragrafo 9.2.10 dell'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Con il bilancio di previsione o, nel corso dell'esercizio con provvedimento di variazione al bilancio, è sempre consentito l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.
- 2) con l'applicazione di avanzo permangono tutti gli equilibri di bilancio per il triennio 2026 - 2028 nel rispetto di quanto previsto dal TUEL;
- 3) le somme necessarie per il finanziamento dei debiti di cui sopra trovano copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2026 - 2028 con la seguente articolazione:

utilizzo dell'accantonamento al fondo rischi legali, come risultante dal rendiconto della gestione 2024 aggiornato a saldo invariato con provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio di novembre 2025, e definito sulla base dell'Atto Sindacale n. 5 del 29/01/2026 avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione 2026-2028 relativo al risultato di amministrazione presunto 2025" per l'importo complessivo pari a € **1.124,07**, da prevedere:

- al Capitolo di bilancio 100950 "Altri oneri sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche n.a.c. – Cdc 014" del Bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026 - Classifica di Bilancio 01.03.1.10, l'importo complessivo di € 153,83 a fronte della Sentenza n. 3009/2025 del Giudice di Pace di Bologna;
- al capitolo di bilancio 108497 "Oneri da contenzioso – CdC 124" del Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 - Classifica di Bilancio 03.01.1.10, l'importo complessivo pari a € 970,24 a fronte delle Sentenze n. 2647/2025, e n. 3086/2025 del Giudice di Pace di Bologna

pertanto il debito complessivo è pari a € 1.124,07 come si evince dal seguente prospetto.

TABELLA ESPLICATIVA RELATIVA ALLA DELIBERAZIONE DI RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, c. 1, lett. e) del T.U.EE.LL. – PRIMO PROVVEDIMENTO 2026

DEBITO	IMPORTO DEBITO	NR. CAPITOLO DI SPESA	TIPOLOGIA DI COPERTURA
A seguito di sentenza n. 3009/2025 del 29/10/2025 del Giudice di Pace di Bologna che ha accolto il ricorso proposto da un cittadino e annullato l'avviso di pagamento n. P.G. nr. 20595/2025 del 26/03/2025, emesso da Città metropolitana di Bologna per l'anno 2020, relativo al canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.o.s.a.p.), l'Ente è stato condannato alla rifusione delle spese di lite oltre oneri di legge.	€ 153,83	100950	Applicazione con il medesimo provvedimento di avanzo di amministrazione appositamente accantonato a fondo rischi legali e definito sulla base dell'Atto Sindacale n. 5/2026 "Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione 2026-2028 relativo al risultato di amministrazione presunto 2025" sul capitolo "Altri oneri sostenuti dalle amministrazioni pubbliche n.a.c. - Cdc 014"
A seguito di sentenza n. 2647/2025 del 02/10/2025 del Giudice di Pace di Bologna che ha accolto il ricorso proposto da una cittadina in opposizione alla sanzione amministrativa di cui al Verbale n. V/14959 A/2024 che contestava la violazione dell'art. 142, comma 8, C.d.S. Il Giudice ha accolto il ricorso e ha annullato il verbale n. 14959A/2024 per mancata prova, da parte della Città metropolitana di Bologna, del corretto funzionamento dell'autovelex mediante certificazione di omologazione e conformità, condannando l'Ente alla rifusione delle spese di lite.	€ 246,32	108497	Applicazione con il medesimo provvedimento di avanzo di amministrazione appositamente accantonato a fondo rischi legali e definito sulla base dell'Atto Sindacale n. 5/2026 "Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione 2026-2028 relativo al risultato di amministrazione presunto 2025" sul capitolo "Oneri da contenzioso – CdC 124".
A seguito di sentenza n. 3086/2025 del 06/11/2025 del Giudice di Pace di Bologna che ha accolto il ricorso proposto da un cittadino che contestava la sanzione amministrativa di cui al Verbale n. verbale n. 32460A/2024 per varie motivazioni tra cui la carenza di omologazione dello strumento utilizzato. Il Giudice ha accolto il ricorso e ha annullato il verbale n. 32460A/2024 per mancata prova, da parte della Città metropolitana di Bologna, del corretto funzionamento dell'autovelex mediante certificazione di omologazione condannando l'Ente alla rifusione delle spese di lite.	€ 258,28	108497	Applicazione con il medesimo provvedimento di avanzo di amministrazione appositamente accantonato a fondo rischi legali e definito sulla base dell'Atto Sindacale n. 5/2026 "Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione 2026-2028 relativo al risultato di amministrazione presunto 2025" sul capitolo "Oneri da contenzioso – CdC 124".
A seguito di sentenza n.1787/2025 del 28/10/2025 del Giudice di Pace di Salerno che ha accolto il ricorso proposto da un cittadino in opposizione al preavviso fermo amministrativo (art. 615 c.p.c.) – preavviso di f.a. n. 10080202500007364000, notificato dall'Agenzia delle Entrate Riscossione il 13.6.2025, nella parte in cui afferisce alla cartella n. 10020230032649014000, notificata il 26.1.2024 (Ente impositore Città Metropolitana di Bologna, violazione al C.d.S.). Il Giudice ha accolto l'opposizione e ha dichiarato inesistente il diritto a procedere ad esecuzione per tutte le somme contenute nella cartella di pagamento 10020230032649014000 e, per l'effetto, annullato il preavviso di fermo amministrativo n. 10080202500007364000 del 30.5.2025 condannando l'Ente alla rifusione delle spese di lite.	€ 465,64	108497	Applicazione con il medesimo provvedimento di avanzo di amministrazione appositamente accantonato a fondo rischi legali e definito sulla base dell'Atto Sindacale n. 5/2026 "Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione 2026-2028 relativo al risultato di amministrazione presunto 2025" sul capitolo "Oneri da contenzioso – CdC 124".
TOTALE	€1.124,07		

Visto

- che al Collegio dei Revisori compete esprimere parere ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) punto 6) "Proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni";

- che nella proposta di delibera si dà atto, ai sensi dell'art. 49, 1 comma del D.lgs. 267/2000, dell'acquisizione negli atti dei prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione.

Rilevato

- l'effettiva esistenza delle obbligazioni;
- che nella citata proposta consiliare si prospetta di procedere al riconoscimento dei suddetti debiti fuori bilancio, dandone opportuna copertura;
- che l'ammontare totale del debito è pari a € 1.124,07.

Delibera

di esprimere **parere favorevole** al riconoscimento dei sopra citati debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 1.124,07 di cui alla proposta di delibera in oggetto.

Invita

l'Amministrazione a voler procedere, al più presto, al regolamento del debito fuori bilancio riconosciuto e a trasmettere il presente verbale agli Organi Competenti.

Con firma apposta digitalmente al presente verbale, i singoli revisori danno reciprocamente atto della validità della riunione odierna e dell'esito finale del parere espresso collegialmente.

Bologna, 03/02/2026

L'Organo di revisione:

Dott. Enrico Falzoni – Presidente (firmato digitalmente)

Rag. Fabrizio Farnetti – Revisore effettivo (firmato digitalmente)

Dott. Giovanni Battista Furno – Revisore effettivo (firmato digitalmente)